

LORO RISPARMIANO E NOI.....PAGHIAMO!

Dopo l'incontro che ha registrato la discussione sui problemi delle Tesorerie Enti e del quale già si è detto nello scorso volantino, nella giornata del 28 Febbraio si è proseguito il confronto con l'intento, da parte aziendale, di illustrare le ennesime ristrutturazioni, ormai quasi quotidiane, che attraversano la nostra Azienda e coinvolgono Lavoratrici e Lavoratori.

Di recente, nell'ambito della Banking Service Lines Management, è stata costituita una struttura denominata **Transformation Office** che, secondo l'Azienda, avrà il compito di sviluppare iniziative di trasformazione sulle linee produttive di UBIS e di *"implementare programmi dedicati al raggiungimento degli obiettivi societari di efficientamento di medio/lungo termine"*.

Conseguentemente alle richieste di chiarimento da noi formulate nel precedente incontro del 11 febbraio, la Direzione aziendale ha affermato che la struttura in oggetto ricopre una funzione di elaborazione progettuale a respiro internazionale, che guarda anche agli *"HUB"* esteri di UBIS, con un approccio assimilabile a quello che ha caratterizzato il progetto *"Oratio"* che, come noto, ha visto il trasferimento di attività all'interno dei vari Poli italiani di UBIS e la riconversione di centinaia di Lavoratori/trici.

Al di là della nuova denominazione, il ruolo assegnato a questa struttura appare chiaro e per nulla rassicurante; l'impianto progettuale che ci è stato presentato porta in modo ineludibile a perseguire un unico e ossessivo risultato: la riduzione dei costi.

Peraltro, il fatto che l'ufficio **"Market Development"**, attualmente facente parte della struttura, sia destinato al trasferimento in Holding nei prossimi mesi, è un segnale preciso e non fa che accrescere le già forti preoccupazioni, poiché è potenzialmente estesa a tutto il Gruppo quella modalità di analisi e progettazione che ha portato negli ultimi due anni all'esternalizzazione, attraverso il famigerato Programma Newton, di circa 650 Lavoratori/trici.

Da parte nostra abbiamo ribadito tutta la nostra assoluta contrarietà verso *"scelte strategiche"* che, come già praticato nel passato attraverso delocalizzazioni ed esternalizzazioni, possano portare all'ennesima pesante *"spending review"* caricata sempre e solo sulle spalle dei Lavoratori/trici.

Il nostro giudizio pesantemente negativo sulle esternalizzazioni è confermato dalle condizioni estremamente critiche vissute quotidianamente dai colleghi confluiti nelle NEWCO già realizzate, a partire da ES SSC, costituita con sbandierati propositi aziendali di *"conquista"* di quote di mercato, che registra a due anni dalla sua costituzione (maggio 2012) uno zero assoluto alla voce clienti ed un preoccupante fenomeno di trasferimento di attività verso HP Polonia.

Riteniamo indispensabile un intervento di UBIS / Unicredit allo scopo di risolvere le molteplici criticità presenti e ingiustificabili.

Per quanto riguarda la **Videosorveglianza**, delicato argomento all'ordine del giorno, è stato siglato un Accordo quadro in materia; sulla base delle previsioni e delle attribuzioni stabilite dalle vigenti disposizioni legislative, le Rappresentanze Sindacali Aziendali dei Poli interessati esperiranno, presso le singole unità produttive, la prevista fase di confronto con l'Azienda.

Milano, 4 Marzo 2014